



**Regione Piemonte - Azienda Sanitaria Locale CN2 "Alba - Bra"**

**O G G E T T O :**

**VERBALE DELLA COMMISSIONE DI ESPERTI PREPOSTA ALL'ACCERTAMENTO DELL'IDONEITA' DEI CANDIDATI ALL'INCARICO DI DIREZIONE DI STRUTTURA COMPLESSA - UROLOGIA, A RAPPORTO ESCLUSIVO. CONFERIMENTO INCARICO AL DOTT. FRANCESCO VARVELLO.**

**IL DIRETTORE GENERALE**

**nominato con Deliberazione della Giunta Regionale 28 maggio 2021, n. 20-3302**

Premesso che con provvedimento n. 635 del 21/10/2022 è stato indetto il pubblico avviso per il conferimento dell'incarico di Direzione di Struttura Complessa di Urologia;

Dato atto che il suddetto avviso è stato emanato in conformità alle disposizioni di cui alla D.G.R. n. 14-6180 del 29/07/2013: "Disciplinare per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa per la dirigenza medica e veterinaria e per la dirigenza sanitaria nelle aziende ed enti del SSR ai sensi dell'art.4 del D.L. n. 158 del 13/09/2012 convertito con modificazioni nella legge n.189 dell'8/11/2012";

Visto altresì il successivo provvedimento n. 145 del 17/02/2023 con cui si è provveduto alla nomina della commissione di valutazione;

Considerato che, conformemente a quanto previsto dalle disposizioni sopra richiamate, la competente Commissione ha proceduto alla valutazione dei candidati presenti sulla base delle specifiche indicazioni di cui all'art. 15 del D.Lgs n. 502/92 e s.m.i e di quanto stabilito nel bando, come risultante nel verbale delle operazioni concorsuali condotte in data 21/04/2023 e trasmesso con nota N. 6796889/ID del 26/04/2023;

Sulla base della valutazione dei curricula e in seguito all'espletamento dei colloqui, la Commissione, secondo quanto dettato dalla D.G.R. 14-6180 del 29/07/2013, prende atto che i candidati presente alla selezione hanno ottenuto il punteggio necessario per considerare superata la prova del colloquio e di conseguenza acquisire la necessaria idoneità:

- Dott. Carlo CERUTI PUNTI 78,500
- Dott. Francesco VARVELLO PUNTI 74,500

Rilevato che il bando di selezione, in base alla normativa vigente, stabilisce che il Direttore Generale individua il candidato nell'ambito della graduatoria predisposta dalla Commissione di selezione, e - ove intenda nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il migliore punteggio - deve congruamente motivare tale scelta;

Preso atto che:

- tra i due candidati idonei la commissione ha riconosciuto una differenza sostanziale in termini di punteggio attribuibile per le esperienze di carattere professionale e formativo, soprattutto conseguenza della maggiore età del candidato con punteggio maggiore;
- peraltro, il Dott. CERUTI risulta aver sviluppato la sua esperienza esclusivamente in Aziende Ospedaliere Universitarie, mentre il Dott. VARVELLO ha prestato servizio del tutto prevalentemente in Aziende Sanitarie con debito di tutela nei confronti dei cittadini residenti e compito di gestione dei bisogni di salute sul territorio, oltre che in ospedale, quale è la ASL Cuneo 2.

- non risultano sostanziali differenze nel volume di attività svolta dai candidati, considerata quella in relazione al profilo professionale richiesto (un solo punto di differenza, "varia con numeri non particolarmente elevati" per il Dott. CERUTI, "varia incentrata particolarmente sull'attività endourologica" per il Dott. VARVELLO).
- al colloquio, i due candidati hanno evidenziato un'uguale conoscenza della tematica professionale con buone capacità espositive, mentre al Dott. VARVELLO è stato attribuito un punteggio sensibilmente superiore per quanto riguarda le competenze gestionali ed organizzative che sono state definite "ottime".
- la maggior capacità gestionale è ritenuta particolarmente rilevante per la nomina da parte della Direzione, considerata la situazione di evoluzione organizzativa in forte espansione della ASL Cuneo 2 conseguente all'apertura del nuovo presidio ospedaliero a Verduno, la confluenza in esso delle attività ospedaliere dei due precedenti presidi, l'attivazione di nuove discipline (con conseguente aumento dei volumi di attività e della complessità dei pazienti seguiti) e il mantenimento dei due precedenti presidi ospedalieri come importanti presidi territoriali al servizio della popolazione dei pazienti fragili/cronici.
- anche il notevole rinnovamento dei professionisti dipendenti della ASL Cuneo 2, conseguente alle cessazioni ed alle numerose nuove assunzioni di professionisti, unitamente all'opportunità di mantenere i modelli di eccellenza sviluppati nel tempo e la necessità di rispondere alle richieste di crescita ed innovazione richiederà particolari capacità gestionali

Alla luce di quanto sopra, si ritiene che il Dott. Francesco VARVELLO presenti il profilo maggiormente adatto per l'assegnazione dell'incarico di Direttore della Struttura Complessa di Urologia della ASL Cuneo 2.

Ritenuto che tali caratteristiche costituiscano la miglior garanzia per gli idonei livelli di assistenza ed una corretta gestione della Struttura Complessa di Urologia.

Acquisito solamente il parere favorevole, per quanto di competenza, del Direttore Amministrativo (ex art. 3, comma 7, D.Lg.vo 30.12.92, n. 502 e s.m.i.), in quanto il Direttore Sanitario è membro della Commissione di verifica;

### **DELIBERA**

- sulla base delle considerazioni riportate in premessa e preso atto del verbale (trasmesso con nota N. 6796889/ID del 26/04/2023) della Commissione preposta all'accertamento dell'idoneità dei candidati all'incarico di Direzione di Struttura Complessa di Urologia datato 21/04/2023, di conferire l'incarico quinquennale di Direzione di Struttura Complessa di Urologia al Dott. Francesco VARVELLO, con periodo di prova come previsto dall'art. 15 comma 7 ter del D.lgs 502/92 e s.m.i.;
- di attribuire al Dott. Francesco VARVELLO il trattamento economico e normativo previsto dai vigenti contratti collettivi Nazionali di Lavoro per il personale della dirigenza medica e veterinaria;
- di dare atto che il responsabile del procedimento è il Dott. Franco CANE, Direttore S.C. Amministrazione del Personale e Sviluppo Risorse Umane.

Letto, approvato e sottoscritto.

**IL DIRETTORE GENERALE**  
Massimo VEGLIO

Sottoscrizione per conferma del parere richiamato nel contesto della deliberazione:

**IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO**  
Claudio MONTI

Archivio: I.3.02.02 F.P. 2014/2253

*Avverso i provvedimenti dell'ASL l'interessato può proporre:*

**RICORSO AL T.A.R.**

*Tale ricorso è finalizzato alla tutela di diritti soggettivi ed interessi legittimi.*

*Tale ricorso deve essere presentato*

- *nel termine perentorio di 30 gg. nel caso di appalti, con decorrenza dalla data della pubblicazione del provvedimento sul sito ASL CN2 (ex art. 204 del D.lg.vo 50/2016)*
- *nel termine perentorio di 60 gg. in tutti gli altri casi, con decorrenza dalla data in cui l'interessato ha ricevuto la notifica del provvedimento o ne ha avuto pieno conoscenza*

**RICORSO STRAORDINARIO AL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA**

*Tale ricorso, alternativo al ricorso avanti al T.A.R., è anch'esso finalizzato alla tutela di diritti soggettivi ed interessi legittimi.*

*Esso non è ammesso per i provvedimenti di affidamento di appalti.*

*Tale ricorso deve essere presentato nel termine di 120 gg. decorrenti dalla data in cui l'interessato ha ricevuto la notifica del provvedimento o ne ha avuto pieno conoscenza.*

**RICORSO AL GIUDICE ORDINARIO**

*Tale ricorso è finalizzato alla tutela di un diritto soggettivo.*

*Tale ricorso deve essere presentato nel termine di prescrizione dell'azione previsto dal Codice Civile.*